

Perché il concorso Canguro non deve essere una verifica di matematica.

Gentili responsabili scolastici,
Care colleghe e cari colleghi,

Negli ultimi anni ci è stato segnalato in più occasioni che il concorso Canguro, che si svolge ogni anno il terzo giovedì di marzo, viene utilizzato per valutare con un voto le prestazioni delle allieve e degli allievi. In qualità di organizzatori del concorso, questa prassi ci lascia perplessi e ci dispiace, soprattutto perché non è in linea con la finalità originaria e con lo spirito del concorso. Un'allieva o un allievo che non ottiene un risultato particolarmente buono non dovrebbe essere "penalizzato" con un voto insufficiente. Questo vale indipendentemente dal fatto che la partecipazione sia volontaria oppure sia stata resa obbligatoria dalla scuola o dall'insegnante.

Ricordiamo che l'obiettivo principale del concorso è promuovere la matematica e avvicinare le allieve e gli allievi a questa disciplina. Gli esercizi proposti intendono suscitare e sostenere il piacere di pensare e di confrontarsi con problemi matematici. Grazie soprattutto alla tipologia dei quesiti e alle modalità di svolgimento, il concorso vuole incoraggiare le allieve e gli allievi a mettersi alla prova e, al tempo stesso, offrire loro una sfida piacevole e stimolante. Per questo motivo, riteniamo che l'assegnazione di un voto, in particolare di un voto insufficiente, non sia coerente con lo spirito del concorso. Confidiamo che possiate condividere questa nostra considerazione.

Le allieve e gli allievi che ottengono un buon risultato possono naturalmente essere valorizzati ed elogiati anche durante le lezioni. Un risultato particolarmente positivo può inoltre essere tenuto in considerazione nell'ambito della valutazione complessiva, senza che la partecipazione al concorso debba trasformarsi in una verifica a tutti gli effetti. Al contrario, chi incontra maggiori difficoltà dovrebbe poter partecipare senza il timore di ricevere un'ulteriore valutazione negativa, che rischierebbe di essere demotivante e di rappresentare un peso aggiuntivo.

Vi chiediamo pertanto, in qualità di responsabili scolastici, di richiamare cortesemente ma con chiarezza l'attenzione delle vostre colleghe e dei vostri colleghi su questo aspetto e di invitarli a rinunciare all'assegnazione di voti in occasione del concorso Canguro.

Vi ringraziamo per il vostro impegno in questo senso e auguriamo a voi e alla vostra scuola una piacevole giornata all'insegna del Canguro, ricca di soddisfazioni e, naturalmente, "senza voti".

Con cordiali e collegiali saluti,
L'associazione Canguro Svizzera